

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signor Ministro,

1. il bilancio dell'esercizio 1994 che viene sottoposto alla Sua approvazione, espone quale *"risultato prima delle imposte"* l'ammontare di Lire 10.450.307.974 che, dedotte le *"imposte sul reddito dell'esercizio"* pari a Lire 6.169.894.000, fa residuare l'*"utile netto"* di Lire 4.280.413.974 di cui - a mente di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 23 luglio 1966, n. 559 - Lire 3.852.372.577 saranno versate allo Stato, nei termini temporali previsti dalla data di approvazione del bilancio, e Lire 428.041.397 incrementeranno la *"riserva legale"*, elevandola da Lire 2.325.820.655 a Lire 2.753.862.052.

All'ottenimento del risultato anzidetto l'Istituto è pervenuto avendo confermato l'indirizzo di contenere l'aumento medio dei prezzi praticati dallo Stato - per l'anno risultato pari al 3,2% - al di sotto del tasso inflattivo attestatosi al 3,9%.

E peraltro, al di là del più generale valore indicativo dello specifico indice, sta di fatto che nel corso del 1994 sono risultati sensibilmente incrementati costi correlati a prezzi amministrati, quali quelli relativi ai trasporti, alle spedizioni postali, nonché di specifiche materie prime o semilavorati i cui prezzi si correlano all'andamento imposto dai mercati internazionali e sono, pertanto, influenzati anche dal variare dei cambi.

Sotto altro profilo assume anche rilievo, sempre ai fini della valutazione dell'andamento gestionale, il modificarsi del flusso o della consistenza di commesse legate al variare di fattori non suscettibili di essere influenzati, ovvero correlabile a modifiche dell'organizzazione strutturale dello Stato ed alla fase di assestamento di nuove figure giuridiche costituite.

Utili netti e loro attribuzioni

(lire)	Totale	di cui allo Stato
1994	4.280.413.974	3.852.372.577
1993	4.232.707.829	3.809.437.046
1992	3.412.607.607	3.071.346.846
1991	2.820.707.911	2.538.637.120
1990	2.457.118.119	2.211.406.307
1989	1.654.180.476	1.488.762.428

(lire) Ammontare Riserva legale

1994	2.325.820.655
1993	1.902.549.872
1992	1.561.289.111
1991	1.279.218.320
1990	1.033.506.508
1989	868.088.460

Tasso inflattivo % Aumenti medi praticati allo Stato %

1994	3,9	3,2
1993	4,2	3,3
1992	5,4	4,6
1991	6,4	5,0
1990	6,1	5,1
1989	6,6	5,2

2. Nel contesto anzidetto, il *“valore totale della produzione”* contabilizzato per l'esercizio si rapporta a Lire 1.015.853.018.565 (Lire 1.018.134.478.078 per il 1993), e nell'ambito i soli *“ricavi delle vendite e delle prestazioni”* ammontano, globalmente, a Lire 973.418.598.880 (Lire 1.000.453.301.962 per il 1993).

I correlati *“costi della produzione”* totalizzano Lire 1.007.254.994.492 (Lire 975.603.452.781 per il 1993), ed includono *“ammortamenti e svalutazioni”* per Lire 40.487.483.091 (Lire 43.677.917.336 per il 1993) ed *“accantonamenti per rischi ed altri”* per Lire 2.735.490.571 (Lire 7.240.283.090 per il 1993).

- 2.1 Nel corso del 1994, come più analiticamente sarà esposto in seguito, si è determinata una contrazione degli organici attestati a n. 5.849 unità (n. 6.063 unità al 31 dicembre 1993).

Con riferimento ai dati gestionali esposti sono evidenziabili i *“quozienti di struttura”* appresso riportati:

		1994	1993
° Prodotto d'esercizio/dipendenti	Lmil.	173,7	161,4
° Ricavi/dipendenti	Lmil.	166,4	165,0

È da sottolineare che i dati relativi al *“prodotto di esercizio”* non considerano le *“autoproduzioni”* di semilavorati ed altro, realizzate dagli stabilimenti e reimpiegati in produzione. Ciò a valere per le considerazioni che attengono appunto ai rapporti di produttività per addetto.

3. Per quanto concerne gli organici, le prestazioni orarie ed il costo del lavoro, i dati, complessivi e disaggregati, sono appresso esplicitati con i riferimenti comparativi del caso.

A) Struttura degli organici

Nel corso del 1994 hanno lasciato il servizio n. 225 dipendenti a fronte dell'immissione in servizio unicamente di n. 11 nuovi assunti. Il raffronto fine/inizio esercizio evidenzia, pertanto, una riduzione di n. 214 unità. L'organico complessivo si è quindi contratto a n. 5.849 unità (n. 6.063 unità al 31 dicembre 1993), distribuite per fasce di categoria come dal prospetto appresso riportato.

Al 31 dicembre	1994	1993
<i>Dirigenti</i>	26	27
<i>Impiegati tecnici, amministrativi, sanitari</i>	1.586	1.691
<i>Operai</i>	4.237	4.345
Totale	5.849	6.063

Al riguardo va evidenziato che dei n. 225 esodi n. 208 sono conseguenti a dimissioni e risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro. Con riferimento alle assegnazioni operative, la distribuzione e le variazioni degli organici risultano come segue.

Al 31 dicembre	1994	1993
<i>Amministrazione Centrale</i>	1.170	1.227
<i>Stab. Officina Carte Valori</i>	1.760	1.862
<i>Stab. Salario</i>	1.027	1.104
<i>Stab. Sezione Zecca</i>	398	437
<i>Stab. Nomentano</i>	448	384
<i>Stab. Foggia</i>	1.046	1.049
Totale	5.849	6.063

In effetti le movimentazioni tra le diverse aree operative hanno riguardato n. 126 unità. In particolare, l'incremento occupazionale presso lo Stabilimento Nomentano afferisce ad esigenze di potenziamento, correlate all'intensificarsi della richiesta di forniture per specifiche linee di prodotto. Relativamente alle aggregazioni "*Dirigenti/impiegati*" e "*Operai*" i dati percentuali risultano come appresso.

	1994	1993
<i>Dirigenti/impiegati</i>	27,6%	28,3%
<i>Operai</i>	72,4%	71,7%

Ripartizioni per categorie

	<i>Dimissioni</i>	<i>Assunzioni</i>
<i>Dirigenti</i>	1	-
<i>Impiegati</i>	106	1
<i>Operai</i>	118	10
Totale	225	11

Saldo -214

Variazione

-	1
-	105
-	108
-	214 (3,53%)

Variazione

-	57
-	102
-	77
-	39
+	64
-	3
-	214

B) Ore ordinarie dipendenti e prestazioni straordinarie

A consuntivo del 1994, rispetto al 1993, si è registrata una flessione del 3,06% per quanto concerne le ore di lavoro complessivamente impegnate, che ha interessato sia le ore ordinarie (-1,75%) che le ore straordinarie (-17,54%).

Anche per le ore di malattia retribuite si è registrato un decremento (-2,16%) che, peraltro, tenuto conto della flessione delle ore complessivamente impegnate, non è stato sufficiente a non far lievitare l'incidenza percentuale sulle ore di effettiva prestazione, pervenuta al 6,86% rispetto al 6,80% del precedente esercizio. I riferimenti numerici sono appresso riportati.

(numero)	1994	1993	Variazione
* Ore ordinarie	11.208.604	11.408.457	- 199.853
* Ore straordinarie	847.553	1.027.814	- 180.261
Totale	12.056.157	12.436.271	- 380.114
* Ore di malattia	826.938	845.185	- 18.247
* Incidenza %	(6,86)	(6,80)	+ (0,06)

C) Costo del lavoro

Conseguentemente anche all'andamento della situazione occupazionale e delle prestazioni correlate, i costi complessivi per retribuzioni ed oneri collaterali del 1994 sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli contabilizzati per il 1993, nonostante gli incrementi comunque determinati dall'osservanza di obblighi contrattuali e regolamentari, tra cui si ricordano l'applicazione, dal 1° luglio 1994 della III tranche del C.C.N.L. Grafici, vigente dal novembre 1992, e della II tranche del C.C.N.L. Cartai vigente dal luglio 1993. Gli ammontari complessivamente disaggregati, nella comparazione 1994/1993 sono riportati nel prospetto che segue:

(milioni di lire)	1994	1993	Variazione
Retribuzioni e oneri collaterali	488.766,9	487.854,7	+ 912,2
Fiscalizzazione oneri sociali(*)	- 23.588,7	- 22.387,9	- 1.200,8
Saldo	465.178,2	465.466,8	- 288,6
costituito da:			
Salari e stipendi	324.016,5	323.393,9	+ 622,6
Incidenza %	(69,7)	(69,5)	
Oneri previdenziali collaterali e assicurativi	108.935,5	111.017,9	- 2.082,4
Incidenza %	(23,4)	(23,8)	
Oneri di quiescenza	32.226,2	31.055,0	+ 1.171,2
Incidenza %	(6,9)	(6,7)	

Dinamica del "costo del lavoro" al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali

(miliardi di lire)

	Costo del lavoro	Differenza
1994	465,2	- 0,3
1993	465,5	+ 17,6
1992	447,9	+ 16,9
1991	431,0	+ 36,6
1990	394,4	+ 44,2
1989	350,2	—
TOTALE		+ 115,0

(*) Per le valutazioni del caso, la "fiscalizzazione degli oneri sociali" portata in detrazione, secondo quanto previsto dalla IV Direttiva CEE, è contabilizzata tra i "ricavi".

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. In funzione di quanto intervenuto nel corso del 1994, la conformazione strutturale della situazione patrimoniale riclassificata risulta dai dati tabellati appresso riportati:

MILIONI DI LIRE

	1994	1993	Variazione
ATTIVITÀ			
(milioni di lire)			
1. Liquidità immediata	160.453	211.379	- 50.926
2. Liquidità differita netta	347.250	294.545	+ 52.705
3. Rimanenze finali nette	363.887	340.592	+ 23.295
4. Anticipi a fornitori	4.107	9.227	- 5.120
a) Attività correnti	875.697	855.743	+ 19.954
%	(73,9)	(73,3)	
5. Immobilizzazioni tecniche nette	193.527	200.325	- 6.798
6. Anticipi a fornitori	7.835	1.562	+ 6.273
7. Immobilizzazioni finanziarie	106.650	109.706	- 3.056
8. Immobilizzazioni immateriali nette	472	277	+ 195
b) Attività immobilizzazioni nette	308.484	311.870	- 3.386
%	(26,1)	(26,7)	
CAPITALE INVESTITO NETTO (a+b)	1.184.181	1.167.613	+ 16.568
PASSIVITÀ			
9. Banche per finanziamenti	81.521	148.788	- 67.267
10. Altri debiti a breve	609.844	523.181	+ 86.663
c) Fonti elastiche	691.365	671.969	+ 19.396
%	(58,4)	(57,6)	
11. Istituti e Enti per finanziamenti	64.945	73.402	- 8.457
12. Altri debiti differiti	265.025	259.867	+ 5.158
d) Passività differite	329.971	333.269	- 3.298
%	(27,9)	(28,5)	
13. Fondo di dotazione	22.265	22.265	—
14. Riserva ord. e straordinaria	2.544	2.121	+ 423
15. Riserve di riv.ne monetaria	24.244	24.244	—
16. Saldo riv.ne Legge 413/91	35.135	35.135	—
17. Contributi di legge in c/capitale	15.182	15.182	—
18. Fondi rinn. impianti e investimenti	59.195	59.195	—
19. Contributi finalizzati	—	—	—
e) Mezzi propri	158.565	158.142	+ 423
%	(13,4)	(13,5)	
f) Utili di esercizio	4.280	4.233	+ 47
%	(0,3)	(0,4)	
g) Fonti rigide (d+e+f)	492.816	495.644	- 2.828
%	(41,6)	(42,4)	
PASSIVITÀ E NETTO PATRIMONIALE (c+g)	1.184.181	1.167.613	+ 16.568

4.1 Dai dati parametrati esposti discendono le considerazioni di merito appresso esplicitate, reputate di più utile evidenziazione:

- alla fine del 1994 il “*capitale circolante*” risulta, sia pure in misura contenuta, ulteriormente incrementato, rispetto al 1993.

L'indicatore della “*liquidità corrente*” evidenzia invece una leggera flessione e così pure l'incidenza del “*capitale circolante*” sul “*capitale investito netto*” (15,56% per il 1994 a fronte del 15,74% del 1993);

- il “*quoziente di indebitamento*” a fine 1994 si rapporta al 6,44% (6,36% per il 1993); ed anche il “*saldo di liquidità*” (“*liquidità immediata*” su “*fonti elastiche*”) risulta pari a 0,23% a fine 1994 contro lo 0,31% a fine 1993;

- con riferimento ai valori patrimoniali assunti nella loro globalità, il “*marginale di struttura*” e la correlata “*copertura patrimoniale*” presentano andamenti allineati all'evoluzione aziendale;

- nel corso del 1994, sono stati proseguiti, con qualche rallentamento, gli investimenti oggetto di linee di programma già definite.

A fine esercizio le “*immobilizzazioni tecniche lorde*” hanno fatto segnare – contabilmente e quindi al netto delle dismissioni – un incremento di Lmd. 29,8 rispetto al contabilizzato al 31 dicembre 1993;

- negli anni dal 1990 al 1994, l'incremento delle immobilizzazioni lorde al netto delle rivalutazioni totalizza Lmd. 215,7.

Nello stesso periodo per “*ammortamenti ordinari e anticipati*” e “*accantonamenti per rinnovamento impianti e interventi nel Mezzogiorno*”, sono stati contabilizzati Lmd. 193,8.

Si evidenzia pertanto un soddisfacente rapporto di copertura;

(miliardi di lire)

	1994	1993	1992	1991	1990
Attività correnti (a)	875,7	855,8	735,6	570,2	533,8
Fonti elastiche (c)	691,4	672,0	593,2	453,5	373,1
Circolante (a-c)	184,3	183,8	142,4	116,7	160,7
Liquidità corrente (a/c)%	126,7	127,3	124,0	125,7	143,1

	Fonti elastiche + Passività differite (c+d)	Mezzi propri (e)	Quoziente di indebitamento (c+d) / (e)
1994	1.021,3	158,6	6,44
1993	1.005,2	158,1	6,36
1992	895,4	149,8	5,98
1991	728,9	146,9	4,96
1990	656,7	100,9	6,51

	1994	1993	1992	1991	1990
Mezzi propri (e)	158,6	158,1	149,8	146,9	100,9
Investimenti netti (5+6)	201,4	201,9	200,6	191,3	118,2
Marginale di struttura	-42,8	-43,8	-50,8	-44,4	-17,3
Copertura immobilizz. tecniche nette e/(5+6)%	78,7	78,3	74,7	76,8	85,4

	Immobilizzazioni lorde	al netto rivalutazioni (*)
1994	555,3	513,5
1993	525,5	483,7
1992	474,8	433,0
1991	435,7	393,9
1990	324,9	324,9

(*) ex Legge 413/91

	Ammortamenti ordinari e anticipati	Accantonamenti per rinnovamento impianti e interventi Mezzogiorno
1994	40,2	=
1993	43,6	6,0
1992	37,6	1,5
1991	28,1	7,5
1990	21,8	7,5
TOTALE	171,3	22,5

- per quanto concerne le “immobilizzazioni finanziarie” risulta una contrazione di Lmd. 3,1 che si rapporta, in sommatoria algebrica:

□ al conto “INA c/TFR dirigenti e impiegati” che, in funzione del prevalente peso delle posizioni definite nell’anno, presenta una “diminuzione” di Lmd. 5,1;

□ ai conti “Titoli, depositi cauzionali e varie” per i quali si registra un “incremento” di Lmd. 2,0 circa.

- Alla fine del 1994 i “mezzi propri” risultano aumentati di Lmd. 0,423 corrispondenti all’incremento della riserva legale per gli utili conseguiti nel 1993.

Nell’ambito dei “mezzi propri”, si richiama quanto già rappresentato con la Relazione al Bilancio dell’esercizio 1993 e cioè che:

– il “fondo di dotazione” - pari a Lmd. 22,265 - si rapporta per la quasi totalità a conferimenti di immobilizzazioni tecniche e beni di consumo e immateriali. Gli unici conferimenti monetari, infatti, risalgono al 1936 ed al 1954 per complessivi Lmd. 3,010. Sull’originario conferimento di Lire 33.489.841 (Legge 6 dicembre 1928, n. 2744), l’Istituto ha rimborsato, a tutto maggio del 1935, Lire 15.000.000 che, a seguito della Legge 22 settembre 1947, n. 1105, sono stati riclassificati dallo Stato come “utili”, dando luogo al ripristino del primitivo valore di conferimento. In applicazione poi della già richiamata Legge 2744/28, sino a tutto il 1965 l’Istituto ha riconosciuto allo Stato interessi, in ragione del 4% annuo, sul valore del patrimonio e dei beni immobili assegnati in uso. Tale onere è cessato con il conferimento in proprietà dei beni già in uso e la successiva promulgazione della Legge 559/66;

– i fondi “rinnovamenti impianti” e “interventi nel Mezzogiorno”, per complessive Lmd. 59,195, patrimonializzati come previsto anche dalla IV Direttiva CEE, a supporto delle esigenze che si correlano alla realizzazione economica degli investimenti programmati, in assenza di altri interventi interessanti il “capitale d’esercizio”, non hanno avuto incrementi nel 1994.

(miliardi di lire)

Immobilizzazioni finanziarie

	1994	1993	1992	1991	1990
INA c/TFR	41,4	46,5	50,6	56,4	57,3
Partecipazioni	63,0	63,0	61,2	60,1	50,7
Altri e Depositi cauzionali	2,2	0,2	0,3	0,1	0,1
TOTALE	106,6	109,7	112,1	116,6	108,1

Mezzi propri al netto degli utili di esercizio

	controvalore	incrementi
1994	158,565	0,423
1993	158,142	8,295
1992	149,847	2,949
1991	146,898	(*) 46,007
1990	100,891	7,666
TOTALE		65,340

(*) di cui Lmd. 35,135 afferenti al saldo della rivalutazione obbligatoria ex Legge 413/91

4.2 Per un più immediato riferimento al contesto nazionale nel quale si è operato, si riportano qui diseguito alcuni dei principali indicatori dell'economia italiana di fonte ISTAT, BANCA D'ITALIA, ABI, U.I.C.:

	1994	1993	1988	1989	1990	1991	1992
PIL ai prezzi di mercato							
- miliardi di lire 1985	968.986	948.344	895.397	921.714	941.387	952.686	959.654
- variazioni percentuali	2,2	-1,2	4,1	2,9	2,1	1,2	0,7
Consumi interni delle Famiglie							
- miliardi di lire 1985	623.636	613.767	571.453	591.686	606.345	623.015	629.819
- variazioni percentuali	1,6	-2,5	4,2	3,5	2,5	2,7	1,1
Investimenti fissi lordi							
- miliardi di lire 1985	178.716	178.909	192.365	200.663	208.227	209.525	205.918
- variazioni percentuali	-0,1	-13,1	6,9	4,3	3,8	0,6	-1,7
Produzione Industriale							
- numeri indici 1990=100	101,2	96,5	93,9	96,8	100,0	99,0	98,8
- variazioni percentuali	4,9	-2,3	6,0	3,1	3,3	-1,0	-0,2
Tasso di disoccupazione							
- valori percentuali	11,3	10,2	12,0	12,0	11,4	10,9	11,5
Prezzi alla Produzione dei Prodotti Industriali							
- numeri indici 1990=100	113,3	109,2	90,7	96,0	100,0	103,3	105,3
- variazioni percentuali	3,8	3,7	3,5	5,8	4,2	3,3	1,9
Prezzi al Consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati (inflazione al consumo)							
- numeri indici 1992=100	108,3	104,2	78,9	84,1	89,2	95,0	100,0
- variazioni percentuali	3,9	4,2	4,9	6,6	6,1	6,5	5,3
Tasso di Sconto (a fine anno)							
- valori percentuali	7,50	8,00	12,50	13,50	12,50	12,00	12,00
Prime Rate ABI							
- valori percentuali	9,27	11,40	12,76	13,83	13,35	12,84	14,36
Commercio con l'Estero							
- saldi in miliardi di lire	35.432	33.222	-13.633	-17.113	-14.187	-16.016	-12.676
Tassi di Cambio della Lira rispetto ad alcune principali valute (lire per unità monetaria)							
- Dollaro USA	1.612,6	1.574,5	1.301,6	1.372,1	1.193,3	1.240,7	1.233,0
- Marco tedesco	994,5	951,8	741,1	729,9	741,7	747,7	789,8
- Franco francese	290,7	277,9	218,5	215,1	220,1	219,9	233,0
- Lira sterlina	2.468,0	2.364,4	2.314,6	2.247,5	2.132,6	2.187,2	2.164,1
- ECU	1.908,8	1.840,1	1.537,2	1.509,8	1.524,8	1.534,4	1.592,1
- Yen	15,8	14,2	10,2	10,0	8,3	9,2	9,7

5. Il richiamo al contesto nel quale l'Istituto si trova ad operare riconferma l'esigenza di dover intensificare l'attività di penetrazione sul mercato e, quindi, di doverne considerare le regole e seguirne le richieste e gli indirizzi.

Al riguardo, l'aggiornamento tecnologico che l'Istituto va programmando da tempo, illustrato reiteratamente anche con la Relazione al bilancio 1993, risulta particolarmente rispondente.

5.1 Il richiamo è specifico alle attività connesse:

- alle "lotterie istantanee", a valere per le quali subito dopo l'avvio avvenuto nello scorso anno, l'Istituto ha progressivamente adeguato le proprie dotazioni per corrispondere a pieno alle richieste, ancorché soggette ad elevata variabilità, assumendo una configurazione che lo pone, a livello europeo, tra i più importanti insediamenti industriali per la produzione di stampati a dati variabili per gioco legale. E peraltro, al di là dei dati quantitativi di produzione e della produttività, sono particolarmente da evidenziare:
 - la sofisticazione del processo di produzione messo a punto;
 - il servizio di perizia e validazione che si è reso disponibile al committente, in uno con il supporto per la stessa creazione dei giochi;che, si è dell'avviso, identificano l'Istituto nella funzione di partner tecnologico e non solo di produttore di stampati, ancorché sofisticati, come già per altre forniture;
- al "lotto automatico". Anche in questo caso con il costante adeguamento delle strutture, l'Istituto si è messo nella condizione di supportare lo sviluppo della richiesta, superando le connesse problematiche di conformità logica e di leggibilità dei codici impressi mediante stampa magnetografica, con l'utilizzo anche di telecamere matriciali e di softwares specifici.

Ovviamente, in linea con gli indirizzi sempre seguiti, l'Istituto si è posto anche il problema della flessibilità degli impianti per la utilizzazione degli stessi per produzioni diverse;

- ° all'olografia appena entrata in produzione con la realizzazione di diversi ologrammi destinati ad applicazioni di sicurezza, sia per banche straniere (VOJ-VODANSKA Bank) che per committenti privati italiani quali FINEMIRO, FORD ITALIANA, FOXVIDEO ed EURORICAMBI.

Interessante è però anche l'applicazione di un ologramma, appositamente progettato, su tessere annuali ad alto valore facciale, METREBUS LAZIO e METREBUS ROMA, realizzate con le più avanzate tecniche di sicurezza.

In funzione delle esigenze di mercato, sono poi in corso di acquisizione altre attrezzature per la produzione, tra cui un nuovo laser di maggiore potenza, un sofisticato sistema di recombining e una seconda macchina di embossing di più elevata capacità produttiva. In merito alla specifica area di attività, è anche da segnalare che è in corso di perfezionamento il brevetto di un nuovo prodotto di sicurezza con ologramma, interamente ideato dall'Istituto, destinato ad essere utilizzato per la protezione dei dati anagrafici di documenti di riconoscimento;

- ° all'ottenimento di prodotti di sicurezza non tradizionali, ad elevato contenuto informatico, per i quali sono state acquisite le tecnologie e le attrezzature per la produzione di carte plastiche, alcune delle quali sono già in produzione. Una recente e sofisticata realizzazione riguarda la carta plastica di identificazione con microchip per pensionati del Comune di Napoli, sviluppata in collaborazione con DATA CARD, fornitrice dell'avanzatissimo sistema 9000 di personalizzazione delle carte plastiche con possibilità di stampa termica a quattro colori, encoding di banda magnetica e scrittura di microchip. Ulteriori sviluppi sono inoltre previsti con la acquisizione di attrezzature per la realizzazione dell'intero ciclo di produzione di carte plastiche di particolare livello tecnologico;

- ° alla messa a punto, ormai avanzata, di una complessa procedura, per l'emulazione con trasmissioni satellitari e con utilizzo di sistemi di accesso facilitati e rapidificati dall'impiego di codici a barre non falsificabili, a valere per l'emissione di passaporti e visti di ingresso, secondo le iniziali raccomandazioni dell'ICAO - International Civil Aeronautical Organization e le successive decisioni dell'Amministrazione USA e della Comunità Europea (*Gruppo di Schengen*).
I nuovi documenti, come anche i "VISA" sono leggibili automaticamente (MRP - Machine Readable Passport) per i controlli di ingresso, che sfruttano la presenza di due righe in carattere leggibile OCR. La completezza del controllo richiede però, sia in sede di emissione che in via di lettura al posto di frontiera, l'immediato accesso a banche dati centralizzate per i riscontri su precedenti, motivi ostativi o divieti di espatrio, di ingresso, etc.
- ° Nel corso del 1994 si è ulteriormente affermata e diversificata l'attività di diffusione delle banche dati, sia tramite il sistema on-line ISPOLITEL che con altri media emergenti, e sono state avviate altre dieci rubriche che hanno portato ad oltre sessanta le rubriche che compongono attualmente ISPOLITEL.
L'andamento di crescita di tale sistema si è confermato anche nel 1994, con un incremento di circa il 50% nel numero di accessi alle singole rubriche: le consultazioni complessive da parte dell'utenza sono infatti passate dalle circa 634.000 del 1993 alle circa 950.000 del 1994.
- ° Gli argomenti trattati consolidano le linee di informazione di ISPOLITEL, che riguardano principalmente la materia legislativa e la comunicazione pubblica, istituzionale e culturale, caratteristiche per l'Istituto.
Il problema di una comunicazione pubblica chiara, tempestiva e moderna è, infatti, sempre più sentito, essendo oggetto di nuove normative oltre che di un forte dibattito da parte delle istituzioni.
Le attività svolte in questo settore dall'Istituto, proprie fra l'altro di un Ente che svolge tradizionalmente un ruolo di comunicatore pubblico, hanno consentito di raccogliere un sempre maggiore con-

senso, anche per le valenze di carattere produttivo ed economico, che sono state date dall'Azienda nell'impostazione dei nuovi media.

- ° La partecipazione nel corso del 1994 a mostre, convegni ed altre manifestazioni settoriali ha consentito, inoltre, di far meglio conoscere le nuove attività di comunicazione dell'Istituto ed il ruolo di pubblico servizio svolto.
L'Istituto sta consolidando nel settore un proprio *know-how* innovativo e, parallelamente, sta curando il costante miglioramento dei sistemi di accesso alle banche dati, che costituisce uno dei temi connessi alle nuove tecnologie.
Nel corso del 1994 sono state acquisite le apparecchiature per la realizzazione di un laboratorio multimediale, mediante il quale sono stati avviati numerosi progetti di comunicazione esterna, oltre che aziendale, in modo da ottenere una più incisiva presenza dell'Istituto in questi settori emergenti, ai quali il recente G7, tenuto a Bruxelles nel mese di febbraio 1995, ha dato ulteriore impulso.
Peraltro, l'interessamento ai nuovi media, sia in ambito pubblico che privato, è sempre più forte e molto elevato è il dinamismo tecnologico che si riscontra.
Gradualmente si stanno perciò attivando vari canali di comunicazione, attualmente offerti dalle nuove tecnologie, e già nel corso dell'esercizio, anche per rispondere ad una sensibile richiesta del mercato, è stato predisposto quanto necessario per la produzione di un *CD-Rom*, contenente l'annata 1994 della Gazzetta Ufficiale.
- ° Oltre alla diffusione tramite *CD-Rom* hanno avuto inizio un'attività di distribuzione tramite fax automatico e POSTEL e sono stati sperimentati, a livello prototipale, sistemi di diffusione del tipo *Auditel* o via etere. Dall'inizio dell'anno in corso è stato inoltre possibile attivare un nodo di rete verso INTERNET, che ha concluso un lavoro tecnico di preparazione avviato nel corso del 1994.